



COMUNITA DELLE GIUDICARIE

Determinazione n. 000707 dd. 10 DIC. 2019

**OGGETTO:** **Determinazione a Contrarre - Affidamento in appalto del “Servizio integrato di raccolta, trasporto, conferimento, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati, anche pericolosi, prodotti sul territorio della Comunità delle Giudicarie” - riallocazione impegno di spesa.**  
**CIG: 80303473FB**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE**

**Visto** quanto disposto dal Decreto del Presidente della P.A.T. n. 203 dd. 22 dicembre 2009 ed in particolare quanto previsto dal punto 6);

**Visto** che il Consiglio della Comunità di Valle con deliberazione n. 34 di data 27 dicembre 2018, in base a quanto disposto dall'art. 162 del Testo Unico dell'ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs. 267/2000, ha provveduto all'approvazione del bilancio di previsione finanziaria 2019-2021 della Comunità delle Giudicarie.

**Visto** che il Comitato Esecutivo ha approvato con deliberazione n. 170 di data 25 novembre 2019 lo schema di bilancio di previsione finanziario 2020-2022;

**Visto** che il Comitato esecutivo con provvedimento n. 190 di data 27 dicembre 2018 ad oggetto : “Art. 169 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. e i. – Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021 – Individuazione degli atti di gestione ed attribuzione delle competenze del bilancio finanziario 2019-2021”;

**Visto** il nuovo Regolamento di Contabilità della Comunità delle Giudicarie approvato con Deliberazione consigliere n. 37 di data 20 dicembre 2017 avente ad oggetto : “Art. 152 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. e i. – Approvazione nuovo Regolamento di Contabilità della Comunità delle Giudicarie”;

**Richiamata** la Legge provinciale n. 3 dd. 16 giugno 2006, di riforma istituzionale della Provincia Autonoma di Trento;

**Richiamato** il decreto del Presidente della Giunta provinciale n. 203 dd. 22 dicembre 2009, avente per oggetto: “Comunità delle Giudicarie. Trasferimento di funzioni amministrative ai sensi dell'art. 8 della Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, di riforma istituzionale e soppressione del Comprensorio delle Giudicarie ai sensi dell'art. 42, comma 1, della medesima legge”;

**Visto** l'art. 126 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 ed in particolare il comma 4 e riconosciuta la propria competenza all'adozione dell'atto;

**Preso atto** che tutti i comuni delle Giudicarie hanno delegato alla Comunità delle Giudicarie, attraverso la sottoscrizione di apposita convenzione, approvata in data 7 febbraio 2012 dall'Assemblea della Comunità delle Giudicarie con Deliberazione n. 5, avente ad oggetto “Trasferimento volontario del servizio pubblico locale del ciclo dei rifiuti ivi compresa la relativa Tariffa di Igiene Ambientale (T.I.A.)”, la completa gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

**Premesso** che nel territorio delle Giudicarie il servizio pubblico locale relativo al ciclo dei rifiuti, ivi compresa la tariffa di igiene ambientale, è gestito dalla Comunità delle Giudicarie in conformità alla specifica convenzione disciplinante il trasferimento volontario dai Comuni alla medesima Comunità di tale servizio;

**Vista** la Deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità delle Giudicarie n. 127 del 2 settembre 2019,

avente ad oggetto *“Gara per l’affidamento in appalto del Servizio integrato di raccolta, trasporto, conferimento, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati, anche pericolosi, prodotti sul territorio della Comunità delle Giudicarie – esame e approvazione atto di indirizzo”*;

**Dato atto** che nel suddetto provvedimento è espressamente previsto di demandare al Responsabile del Servizio Igiene Ambientale, con funzione di Responsabile Unico del Procedimento l’adozione di tutti gli atti gestionali conseguenti dell’atto di indirizzo, precisando nel contempo che l’impegno di spesa relativo all’appalto sarà adottato dallo stesso Responsabile con propria determinazione;

**Vista** e richiamata qui integralmente la determinazione n. **571 del 10 ottobre 2019**, avente ad oggetto *“Determinazione a contrarre – affidamento in appalto del servizio integrato di raccolta, trasporto, conferimento, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati, anche pericolosi, prodotti sul territorio della Comunità delle Giudicarie”*;

**Richiamato** che il Servizio Igiene Ambientale della Comunità delle Giudicarie ha predisposto una proposta di atti di gara – e segnatamente il **Disciplinare** ed il **Capitolato Speciale Amministrativo e Tecnico** con gli allegati elencati e descritti nella determinazione di cui al punto precedente

**Vista** tutta la documentazione di seguito elencata inerente la consulenza prestata dall’Agenzia Provinciale per gli Appalti e i Contratti (APAC):

- Nota di APAC prot. n. S506/2017/694970/3.5 dd. 04.12.2017 (ns. prot. n. 12378 di pari data) per la richiesta di fabbisogno dell’Ente di avvalersi dei servizi APAC;
- Nota email di APAC di data 18.12.2017 esplicativa delle modalità di svolgimento della gara europea da parte di Ente diverso dalla PAT;
- Nota email di APAC dd. 21.12.2017 di fornitura delle credenziali di accesso al portale APAC;
- Nota APAC prot. n. S506/17/746789/3.5-2017-1865 dd. 27.12.2017 (ns. prot. n. 13070 di pari data) di proroga della richiesta di fabbisogno dell’Ente di avvalersi dei servizi APAC;
- Nota della Comunità delle Giudicarie prot. n. 13054 dd. 27.12.2017 di richiesta di poter usufruire dei servizi di consulenza APAC con allegata scheda relativa;
- Nota PEC di data 09.08.2018 del Servizio Igiene Ambientale della Comunità delle Giudicarie per la richiesta ad APAC del bando-tipo redatto per la Val di Fassa a titolo di modello base da utilizzare per la redazione del nostro bando;
- Nota email di APAC di data 18.10.2018 inerente le nuove credenziali di accesso al portale APAC;
- Nota email di APAC di data 18.10.2018 con la quale si trasmettevano i fac simile della lettera di richiesta fabbisogni e la relativa scheda da inviare nuovamente per l’anno 2019;
- Nota email di APAC del 18.10.2018 con trasmissione dello schema-tipo di capitolato speciale d’appalto;
- richiesta effettuata presso il portale APAC della Provincia Autonoma di Trento per la consulenza in merito all’appalto del *“Servizio integrato raccolta, trasporto e conferimento rifiuti urbani e assimilati prodotti sul territorio della Comunità delle Giudicarie”* in data 19 ottobre 2018, tramite email, successivamente rettificata in data 22 ottobre 2018 con nota prot. n. 10869 di pari data;
- Nota della Comunità delle Giudicarie prot. n. 10868/16.4.3 dd. 22.10.2018 di trasmissione della scheda di richiesta di consulenza tecnica di cui al punto precedente;
- Nota email di APAC del 07.01.2019 con trasmissione del bando-tipo redatto da APAC adeguato secondo i nuovi criteri per le gare telematiche;
- Nota PEC del 07.01.2019 del Servizio Igiene Ambientale ad APAC con richiesta di proroga termini per la presentazione della documentazione a motivo del fatto che è intervenuto un nuovo modello per adeguarsi alla redazione di gare telematiche, ora obbligatorie;
- Nota della Comunità delle Giudicarie prot. n. 1331/16.4.3 dd. 05.02.2019 di trasmissione ad APAC della bozza di disciplinare e della bozza di capitolato redatti dal Servizio Igiene Ambientale in ordine all’ottenimento della consulenza;
- Nota email di APAC del 07/02/2019 con richiesta di invio della documentazione in formato editabile;
- Nota PEC del Servizio Igiene Ambientale di data 07.02.2019 con trasmissione ad APAC della documentazione in formato editabile;
- Nota email del 13.02.2019 del Servizio Igiene Ambientale ad APAC di richiesta delucidazioni in merito alla clausola territoriale;
- Nota email di APAC del 21.02.2019 con l’individuazione del responsabile del procedimento amministrativo ed alcune osservazioni in merito al Disciplinare redatto dal Servizio Igiene Ambientale, nell’attesa di analogo esame del Capitolato;
- Nota prot. n. 2078/16.4.3 dd. 26.02.2019 della Comunità delle Giudicarie ad APAC con trasmissione di nuova bozza di Disciplinare e Capitolato;
- Nota prot. n. 2218/16.4.3 dd. 28.02.2019 della Comunità delle Giudicarie ad APAC con trasmissione di nuova bozza ulteriormente rivista di Disciplinare, Capitolato ed Allegati completi;

- Nota di trasmissione delle nuove bozze riviste di disciplinare e capitolato, prot. n. 2800/16.4.3 di data 15.03.2019
- Nota prot. n. 2891/16.4.3 dd. 18.03.2019 della Comunità delle Giudicarie ad APAC con trasmissione di nuova bozza ulteriormente rivista di Capitolato e richiesta di parere in merito alla sua conformità all'ultimo modello APAC;
- Nota email di APAC del 03.04.2019 con le osservazioni di consulenza in merito a Disciplinare e Capitolato.
- Ulteriore nota email di APAC del 03.04.2019 con richiesta di armonizzazione della parte amministrativa del Capitolato e del Disciplinare ai nuovi criteri APAC;
- Nota di richiesta di parere avanzata ad APAC in merito alle ancora nuove bozze di disciplinare e capitolato, prot. n. 4239/16.4.3 dd. 18.04.2019
- Nota di richiesta di parere avanzata ad APAC in merito alle bozze nuovamente riviste alla luce del decreto "sblocca-cantieri" di disciplinare e capitolato, prot. n. 5081/16.4.3 dd. 15.05.2019
- Nota di APAC del 20.05.2019 contenente osservazioni in merito alla bozza di Disciplinare inviata dalla Comunità delle Giudicarie;
- Nota di parere di APAC di data 20.05.2019, ns. prot. n. 5250;
- Nota prot. n. 6281/16.4.3 dd. 12.06.2019 con la quale si trasmettevano nuovamente ad APAC le bozze di capitolato e disciplinare riviste in base al parere
- Riunione tenutasi presso APAC in data 18.06.2019 alla presenza del responsabile del Servizio Igiene Ambientale, Ing. Ivan Maria Castellani, del Segretario Generale della Comunità delle Giudicarie, dott. Michele Carboni, della Dott.ssa Chiara Salatino di APAC e della Dott.ssa Rita Pancher di APAC in merito al disciplinare ed al capitolato;
- Nota email di APAC del 19.06.2019 contenente osservazioni sulla bozza di Capitolato speciale d'appalto amministrativo e tecnico inviata dalla Comunità delle Giudicarie;
- Nota email della Comunità ad APAC di data 19.06.2019, relativa ad alcune osservazioni in merito al trasporto di rifiuti ed alle clausole territoriali;
- Nota prot. n. 7382/16.4.3 dd. 12.07.2019 della Comunità delle Giudicarie ad APAC con la quale si evidenziava la decisione della Comunità di unificare la gara d'appalto relative al servizio integrato di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti e la gara relativa allo smaltimento della sostanza organica, con trasmissione delle relative nuove bozze di Disciplinare e Capitolato e richiesta di appuntamento;
- Nota email di APAC del 24.07.2019 riguardo all'opportunità di creare una prestazione secondaria per quanto riguarda lo smaltimento della sostanza organica;
- Nota email della Comunità ad APAC del 06.08.2019 con nuove bozze di Disciplinare e Capitolato, contenenti la creazione di una prestazione secondaria (smaltimento FORSU) accanto a quella principale di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti;
- Due note email di APAC del 07.08.2019 contenenti alcune indicazioni sulle pubblicazioni oltre che osservazioni sul disciplinare e il nuovo disciplinare-tipo di APAC;
- Nota email della Comunità di data 23.08.2019 in merito all'esame del Capitolato;
- Nota email ns. prot. n. 9232 dd. 10.09.2019 di APAC di parere sulla nuova bozza di disciplinare per la gara unificata;
- Nota email di APAC di data 18.09.2019 di parere su alcuni aspetti del Capitolato speciale d'appalto;
- Nota email della Comunità di data 18.09.2019 di richiesta parere ad APAC su alcuni aspetti del Disciplinare;
- Nota email di APAC di data 19.09.2019 di parere su alcuni aspetti del Capitolato speciale d'appalto;
- Nota email di APAC di data 19.09.2019 di parere su alcuni aspetti del Disciplinare;
- Nota email della Comunità ad APAC dd. 19.09.2019 di richiesta delucidazioni in merito ai requisiti per la prestazione secondaria;
- Nota email di risposta di APAC ai quesiti di cui al punto precedente, di data 20.09.2019;
- Nota email della Comunità di data 07.10.2019 di richiesta parere ad APAC sul Disciplinare revisionato;
- Nota email di risposta di APAC ai quesiti di cui al punto precedente, di data 10.10.2019;
- Nota email di data 14.10.2019 della Comunità ad APAC con evidenziazione di alcuni cambiamenti e dubbi circa aspetti tecnico-normativi (codici CPV ecc.);
- Nota email di APAC del 24.10.2019 di risposta ai quesiti di cui sopra;
- Ulteriore nota email di data 28.10.2019 ad APAC in merito ad alcune criticità della piattaforma Mercurio in ordine ai CPV;
- Nota email di data 29.10.2019 di APAC che comunicava l'attivazione presso Trentino Digitale per risolvere le criticità della piattaforma Mercurio di cui sopra;
- Nota email della Comunità di data 05.11.2019 di richiesta parere sulle nuove revisioni del Disciplinare a seguito delle intervenute sentenze della Corte di Giustizia Europea sul subappalto e delle nuove norme sulle clausole sociali emanate dalla Provincia Autonoma di Trento;

- Nota email di APAC del 15.11.2019 di risposta ai quesiti di cui al punto precedente;
- Nota email della Comunità di data 20.11.2019 contenente delucidazioni sul Disciplinare richieste dalla stessa APAC e richiesta nuovo parere;

**Tenuto conto** dei numerosi intercorsi telefonici sia con APAC che con altri Servizi della PAT individuati come Stazioni Appaltanti per un confronto, alla luce delle normative in rapidissima evoluzione in questi mesi;

**Preso atto** altresì che la Giunta Provinciale,

- con Delibera n. 973 del 24 maggio 2013, ha approvato i criteri del mercato elettronico della Provincia Autonoma di Trento, denominato ME-PAT, accessibile attraverso il portale Mercurio e gestito dall'Agenda Provinciale per gli Appalti e Contratti (Apac);
- la gara sarà bandita dalla Comunità delle Giudicarie sulla piattaforma elettronica di cui al punto precedente nella forma di procedura aperta;

**Viste** le modifiche apportate alla LP 2/2016 con L.P 30.10.2019 n. 11 in merito alle clausole sociali da inserire nei disciplinari di gara, con specifiche indicazioni di redazione;

**Vista** la nota del Nota PAT D319/2019/1.1.2-2019-3 del 11.11.2019 inerente il pronunciamento della Corte di Giustizia europea in merito alla incompatibilità dell'Art. 105, comma 2, del D.lgs. 50/2016 (Codice appalti) con la normativa europea e contenente indicazioni specifiche sulla redazione dei nuovi disciplinari in merito alla disciplina del subappalto;

**Dato atto** che tutti gli elementi ostativi alla completa definizione degli atti di gara sono intervenuti anche in tempi recentissimi, nonostante la Comunità delle Giudicarie si sia attivata tempestivamente per bandire la gara stessa nei termini più ristretti possibili;

**Dato atto** che le numerose modifiche normative approvate in questi mesi impongono un'attenta analisi di revisione delle procedure di gara, in modo da rendere maggiormente efficace l'azione della Pubblica Amministrazione nonché da scegliere le procedure economicamente meno onerose per l'Amministrazione stessa;

**Tenuto conto** che l'attività di smaltimento della sostanza organica presso impianto all'uopo dedicato è contemplata negli atti di gara come **prestazione secondaria** e che è stata stimata, annualmente, in € 429.442,20.- più oneri fiscali di legge;

**Premesso** che il servizio in oggetto è attualmente svolto dalla Ditta Biofactory S.p.a. (ex Berco S.r.l.), cui era stato affidato con aggiudicazione definitiva di cui alla Determinazione del Dirigente del Servizio Tecnico n. 56 del 18 febbraio 2016, successivamente anticipato con Determinazione del Responsabile del Servizio Igiene Ambientale n. 400 del 29 giugno 2016;

**Visto** il contratto di appalto sottoscritto con la Ditta Biofactory S.p.a., con sede legale in Calcinate (BG), Via Ninola, 34, CF e P.IVA: 02817100163, registrato al n. 32/2017, prot. n. 010041/16.4.3, di data 5 ottobre 2017, avente ad oggetto "*Contratto di appalto per il servizio di smaltimento tramite compostaggio dei rifiuti organici domestici (codice CER 20.01.08) e di smaltimento dei rifiuti residui da vegetale e potature erba (codice CER 20.02.01) per il periodo dal 01.07.2016 al 30.06.2019*";

**Tenuto conto** che nel suddetto contratto è esplicitato (Art. 1) che il periodo di validità contrattuale va dal 01.07.2016 al 30.06.2019 e che all'art. 3 del Capitolato speciale d'appalto è espressamente previsto che "*La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere al rinnovo fino al massimo di due anni alle medesime condizioni economiche e tecniche offerte dall'aggiudicatario.*";

**Visto** l'atto di indirizzo approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 101 del 24 giugno 2019 per la concessione di una proroga alla Ditta Biofactory S.p.a. di mesi 6, dal 01.07.2019 al 31.12.2019;

**Vista** la determinazione del Responsabile del Servizio Igiene Ambientale n. 392 del 28 giugno 2019 con la quale si concedeva alla Ditta Biofactory S.p.a. una proroga di mesi 6 dal 01.07.2019 al 31.12.2019;

**Visto** il contratto prot. n. 6897 dd. 01.07.2019 avente ad oggetto "*Proroga tecnica del contratto di appalto per il servizio di smaltimento tramite compostaggio dei rifiuti organici domestici (codice CER 20.01.08) e di smaltimento dei rifiuti residui da vegetale e potatura erba (codice CER 20.02.01) per il periodo dal 01.07.2019 al 31.12.2019*" con la Ditta Biofactory S.p.a. con sede legale in Calcinate (BG), via Ninola, 34, CR e P.IVA n. 02817100163;

**Rilevato** che, essendo ormai prossima la scadenza della proroga del contratto di cui al punto precedente, senza che si sia potuto ancora procedere all'indizione di una gara ad evidenza pubblica che contempli il servizio in oggetto dato che è stato deciso dalla Comunità delle Giudicarie di includere tale servizio nella gara più generale per il "*Servizio integrato di raccolta, trasporto, conferimento, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati,*

*anche pericolosi, prodotti sul territorio della Comunità delle Giudicarie”;*

**Considerato** che i documenti per la gara ad evidenza pubblica inerente il “*Servizio integrato di raccolta, trasporto, conferimento, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati, anche pericolosi, prodotti sul territorio della Comunità delle Giudicarie*” sono in fase di elaborazione, dietro consulenza APAC della Provincia Autonoma di Trento, dall’ottobre 2018 e che il protrarsi della fase di predisposizione di tali documenti è stato causato sia dalla complessità tecnico-giuridica sia soprattutto dalle intervenute numerose modifiche normative e interpretazioni di norme europee, nazionali e provinciali;

**Considerato** quindi che le tempistiche per lo svolgimento di tale procedura di gara che, ai sensi dell’art. 35 del D.Lgs. 50/2016 “Codice degli Appalti” e dei relativi aggiornamenti delle soglie comunitarie, nonché ai sensi dell’art. 60 del predetto Codice, sarà ad evidenza pubblica in ambito europeo, potrebbero protrarsi per alcuni mesi, tenuto conto dell’ampiezza dei servizi richiesti, della tecnicità della materia e della necessità di esaustivi sopralluoghi da parte dei concorrenti;

**Considerato** che, nelle more dell’espletamento della gara, il servizio in oggetto non può essere in alcun modo interrotto o sospeso, stante anche l’obbligo autorizzativo (Determina del Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali del n. 94 dd. 23.02.2017) di allontanare la FORSU dal Centro Integrato della Comunità delle Giudicarie ogni 72 ore al più;

**Vista** la deliberazione del Comitato esecutivo della Comunità delle Giudicarie n. 179 del 9 dicembre 2019, avente ad oggetto: “*Atto di indirizzo per la concessione di una proroga alla Ditta Biofactory S.p.a. per il Servizio di recupero dei rifiuti biodegradabili prodotti sul territorio della Comunità delle Giudicarie.*”;

**Ritenuto** pertanto necessario oltre che conveniente per l’Amministrazione, in base a tutte le considerazioni esplicitate nell’Atto di indirizzo n. 179 del 09.12.2019 sopra citato e che qui si richiama integralmente, inerente la proroga alla Ditta Biofactory S.p.a., di affidare una proroga di mesi 12, dal **01.01.2020** al **31.12.2020** alla Ditta in parola per il servizio di smaltimento della FORSU;

**Tenuto conto** che negli atti di gara inerenti il “*Servizio integrato di raccolta, trasporto, conferimento, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati, anche pericolosi, prodotti sul territorio della Comunità delle Giudicarie*”, oggetto del presente atto ed approvati con la citata determinazione n. 571 dd. 10.10.2019, è esplicitamente dichiarato che la prestazione secondaria verrà attivata dal 01.01.2021;

Computata in **3800** tonnellate la quantità di FORSU da smaltire nell’anno 2020, ad un prezzo di **73,15.- €/tonnellata**, prezzo che è quello contrattuale in essere esposto dalla Ditta Biofactory e che la stessa si impegna a mantenere invariato per l’intero periodo di proroga fatta salva la revisione prezzi in base alla variazione dell’indice ISTAT;

**Fissato** pertanto, tenuto conto di tutto quanto sopra, un prezzo annuale arrotondato pari ad **€ 310.000,00.-**, oneri fiscali inclusi, come prezzo di smaltimento della sostanza organica da affidare a Biofactory S.p.a.;

**Considerato** che nel bilancio di previsione per l’Anno 2020 sono stati imputati € 156.000,00.- oneri fiscali inclusi per un ipotetico servizio di smaltimento della FORSU per mesi 3 e che pertanto a questi andrebbero aggiunti € 310.000,00.- meno € 156.000,00.- ossia **€ 154.000,00.-**;

**Rilevato** che, in base agli atti di gara di cui all’oggetto, la durata dell’appalto è stata stabilita come segue:

- durata contrattuale pari a mesi **21**;
- eventuale rinnovo pari a mesi **12**;
- opzione di proroga tecnica di massimo mesi **6**;

per un totale complessivo di mesi **39**;

**Preso atto** che l’importo a base di gara per la durata complessiva del contratto incluso il rinnovo è pari a **€ 11.809.335,82.-** oneri fiscali esclusi, di cui:

- € 11.799.851,02.- soggetti a ribasso;
- € 9.484,80.- per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso

e ad **€ 12.990.269,40.-** IVA compresa

**Preso atto** che nell’anno 2020 il quantitativo stimato di FORSU, inerente la prestazione secondaria della gara in oggetto, non sarà smaltito attingendo all’impegno di cui alla determina a contrarre n. 571 del 10.10.2019 e che pertanto la somma di **€ 154.000,00.-**, oneri fiscali inclusi, deve essere stornata dall’impegno per l’anno 2020 di cui alla predetta determinazione e fatta transitare agli anni successivi fermo restando il periodo contrattuale totale di

mesi 39 e fermo restando l'importo a base di gara approvato;

**Considerato** altresì che, dato il protrarsi dei tempi di indizione e di aggiudicazione della gara in oggetto, in coerenza con quanto stimato per la prestazione secondaria, per gli stessi motivi anche l'inizio dell'esecuzione della prestazione principale l'inizio dell'esecuzione slitterà con tutta probabilità al 2021 e che pertanto anche il resto dell'impegno imputato all'anno 2020 per la gara in oggetto sarà rideterminato e ridistribuito;

**Ritenuto** tuttavia di demandare ad apposito provvedimento tale eventuale ulteriore redistribuzione, sempre fermi restando i 39 mesi contrattuali in quanto la necessità urgente attuale impone la proroga per lo smaltimento della FORSU già dal 01.01.2020 e fino al 31.12.2020 come esplicitato motivatamente nell'Atto di indirizzo n. 179 del 9 dicembre 2019, mentre l'attuale Servizio integrato di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani e assimilabili prodotti sul territorio della Comunità delle Giudicarie è affidato in proroga alla Ditta SOGAP S.r.l. fino al **31.03.2020** (Atto di indirizzo n. n. 128 di data 12.09.2019 e Determina di impegno n. 525 del 12 settembre 2019);

**Considerato** che la nuova proposta di redistribuzione dell'impegno, fatte tutte le considerazioni in premessa, verrebbe così individuata:

Dal	Al	Mesi	Esercizio finanziario	Importo
01.04.2020	31.12.2020	9	2020	€ 2.843.754,48.-
01.01.2021	31.12.2021	12	2021	€ 3.997.005,97.-
01.01.2022	31.12.2022	12	2022	€ 3.997.005,97.-
01.01.2023	30.06.2023	6	2023	€ 2.152.502,98.-

**Considerato** che, nelle more dell'espletamento della nuova procedura di gara da attivarsi alla scadenza di quella di cui al presente provvedimento, ci si potrà avvalere, come opzione, di una ulteriore proroga dell'attuale appalto per il Servizio integrato di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani e assimilabili prodotti sul territorio della Comunità delle Giudicarie, che scade al 31.03.2020;

**Dato atto** che l'appalto in oggetto viene finanziato con i fondi derivanti dalla riscossione della Tariffa di Igiene Ambientale

**Vista** la Legge Provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm.ii. recante "*Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento*";

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Provinciale dd. 22/05/1991 n. 10-40/Leg. recante "*Regolamento di attuazione della legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23*";

**Vista** la Legge Provinciale 9 marzo 2016, n. 2 e ss.mm.ii. recante "[...] *Disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni delle legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. [...]*";

**Visto** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.*";

**Visto** il *Secondo Aggiornamento del Programma di gestione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata – anno 2018* – approvato con Delibera del Comitato Esecutivo n. 162 di data 22/11/2018;

**Visto** il "*4° aggiornamento del Piano Provinciale per lo smaltimento dei rifiuti*" approvato con Delibera della Giunta Provinciale n. 2175 di data 9 dicembre 2014;

**Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Norme in materia ambientale*";

**Visto** il D.M. 20 aprile 2017 "*Servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati – Copertura integrale dei costi – Criteri per la realizzazione da parte dei Comuni di sistemi di misurazione/tariffazione puntuale commisurata al servizio reso [...]*";

**Vista** la parte III del T.U.L.P., approvato con Delibera della Giunta Provinciale n. 1-41/Leg di data 26 gennaio 1987, e successive modifiche e integrazioni,

**Vista** la Legge provinciale n. 5 di data 14 aprile 1998 in materia di raccolta differenziata;

**Visto** il T.U. delle LL.RR. sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con il D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L, e s.m.;

**Visto** il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modifiche dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, circa le "disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invariante dei servizi ai cittadini";

**Viste** le disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta Comprensoriale n. 194/95 di data 31 gennaio 1995, avente per oggetto: "Procedure per l'impegno e liquidazione spese;

**Visto** il Codice degli Enti Locali, approvato con Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018;

**Verificato** il capitolo 93131, art. 10 "Spese per appalto di servizi diversi per la raccolta e lo smaltimento del rifiuto", Piano dei conti Finanziario 1.03.02.15.004, M9, P3, del bilancio pluriennale 2019-2021 per le annualità 2020 e 2021 nonché dello schema di bilancio di previsione finanziario 2020-2022 di cui alla deliberazione n. 170 di data 25 novembre 2019;

## D E T E R M I N A

1. Di riallocare gli impegni provvisori di spesa di cui alla determinazione a contrarre n. 571 di data 10 ottobre 2019, corrispondenti a obbligazioni giuridiche non perfezionate, per la somma totale di € **12.990.269,40.-**, oneri fiscali inclusi, al capitolo 93131, art. 10 "Spese per appalto di servizi diversi per la raccolta e lo smaltimento del rifiuto", Piano dei Conti Finanziario 1.03.02.15.004, M9, P3 del bilancio pluriennale 2019-2021 e dei bilanci futuri fino all'anno 2023 secondo la seguente suddivisione:

Dal	Al	Mesi	Esercizio finanziario	Importo
01.04.2020	31.12.2020	9	2020	€ 2.843.754,48.-
01.01.2021	31.12.2021	12	2021	€ 3.997.005,97.-
01.01.2022	31.12.2022	12	2022	€ 3.997.005,97.-
01.01.2023	30.06.2023	6	2023	€ 2.152.502,98.-

2. Di stabilire che, come esplicitato nel Disciplinare e nel Capitolato di gara, la prestazione secondaria relativa allo smaltimento della FORSU non inizierà prima del 01.01.2021;
3. Di confermare tutto quanto il *rimanente* determinato del provvedimento a contrarre n. 571 di data 10 ottobre 2019;
4. Di prendere atto che la spesa di cui al presente provvedimento è finanziata mediante fondi derivanti dalla riscossione della tariffa di igiene ambientale;
5. Di confermare che in sede di stipula del contratto, in relazione al trattamento dei dati personali, il ruolo di  *Titolare* del trattamento dati è la Comunità delle Giudicarie, mentre il ruolo di  *Responsabile* del Trattamento dati è conferito all'Aggiudicatario, ai sensi del Regolamento UE 2016/679;
6. Di indicare che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Ivan Maria Castellani, Responsabile del Servizio Igiene Ambientale della Comunità delle Giudicarie.
7. di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso entro trenta giorni al T.R.G.A. di Trento, nei modi e termini previsti dagli articoli 119 e 120 del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

Tione di Trento,

**10 DIC 2019**



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE

*dott.ing. Ivan Maria Castellani*

- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sull'Albo Telematico del Consorzio dei Comuni, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. 8/2012.

Tione di Trento,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE  
*dott. ing. Ivan Maria Castellani*

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA**  
*(ai sensi dell'articolo 183 comma 7 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267)*

- Vista la documentazione istruttoria si attesta la copertura finanziaria del provvedimento su esteso, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento di Contabilità della Comunità delle Giudicarie approvato con deliberazione consiliare n. 37 di data 29 dicembre 2017 e se ne provvede alla registrazione contabile con le seguenti modalità:

- Impegno di spesa
- Utilizzo di impegno esistente
- Integrazione di impegno esistente
- Liquidazione

Esercizio di competenza	Conto residui	Piano dei conti finanziario	Capitolo	Articolo	Importo
2020		01.03.02.15.004	93131	10	€ 2.843.754,48.-
2021		01.03.02.15.004	93131	10	€ 3.997.005,97.-
2022		01.03.02.15.004	93131	10	€ 3.997.005,97.-
2023		01.03.02.15.004	93131	10	€ 2.152.502,98.-

Tione di Trento,

10 DIC. 2019



IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
*Dott.ssa Tiziana Maturi*

SPAZIO RISERVATO AL SERVIZIO FINANZIARIO

.....NOTE.....

.....

.....

.....

.....

.....